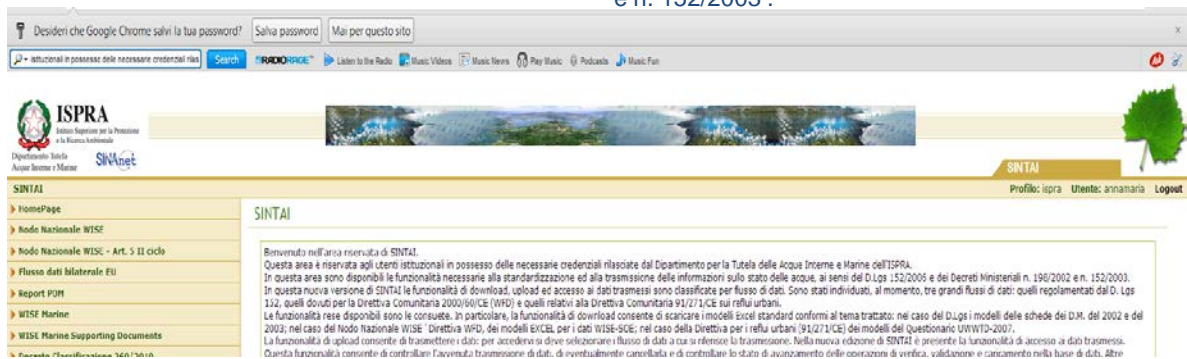


Il menu visualizzato a sinistra, consistente di servizi aperti al pubblico, offre in particolare l'opportunità di accedere all'area tematica dedicata alla [Direttiva "Strategia marina"](#). In essa sono rese disponibili le informazioni raccolte ed elaborate per la predisposizione dei report d'obbligo comunitario relativi alla Valutazione Iniziale, definizione del Buono Stato Ambientale (GES - Good Environmental Status) e individuazione dei Traguardi Ambientali (Environmental Targets) ai sensi rispettivamente degli art. 8,9 e 10 della Direttiva. Questa banca dati costituisce lo strumento attraverso il quale il MATTM assicura l'accesso del pubblico all'informazione ambientale (come richiesto dall'art. 16, comma 3, del D.lgs. 190/2010), necessaria per la consultazione sui Programmi di Monitoraggio della Strategia Marina. Oltre a questa importante Direttiva sulle acque marine, sono rese disponibili a tutto il pubblico, le informazioni sull'Idrografia nazionale e le serie storiche dei parametri idrologici, raccolte in circa cento anni di attività di analisi e monitoraggio dei parametri idrologici dal Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale.

Tutto questo patrimonio informativo è stato ereditato dall' ISPRA al momento della sua istituzione e la sua sistematizzazione è tuttora gestita dal Dipartimento per la tutela delle acque interne e marine.

L'ultima area tematica aperta a tutto il pubblico, è quella relativa ai report d'obbligo comunitario per la tutela delle acque. Nella pagina dei report relativi alle direttive comunitarie elencate sono visualizzati i link al sistema REPORTNET gestito dalla Agenzia europea dell'ambiente, dove sono caricati i report d'obbligo comunitario per la tutela delle acque prodotti dall'ISPRA mediante il SINTAI.

All'utente non generico come l'ISPRA, il Ministero per la tutela dell'ambiente, del territorio e del mare, le regioni e le province autonome, le ARPA e le APPA, gli enti istituzionali in possesso delle necessarie credenziali rilasciate dal Dipartimento per la Tutela delle Acque Interne e Marine dell'ISPRA, è riservato l'accesso all'area riservata del sistema SINTAI che offre le funzionalità necessarie alla standardizzazione e alla trasmissione delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del D.Lgs 152/2006 e dei Decreti Ministeriali n. 198/2002 e n. 152/2003.



Le funzionalità di *download*, *upload* ed *accesso* ai dati trasmessi sono classificate per flusso di dati. Sono stati individuati, al momento, tre grandi flussi: quelli regolamentati dal D. Lgs 152, quelli dovuti per la Direttiva Comunitaria 2000/60/CE (WFD) e quelli relativi alla Direttiva Comunitaria 91/271/CE sui reflui urbani.

Il primo accesso riguarda il nodo nazionale WISE: Il D.M. 17 luglio 2009 dispone che, entro 61 giorni dalla sua pubblicazione (2 settembre 2009), l'ISPRA renda disponibili a Regioni, Province Autonome, Autorità di Bacino, i servizi necessari per la raccolta dei dati e la produzione dei report ai sensi della Direttiva Quadro sulla Tutela delle Acque 2000/60/CE, secondo le specifiche WISE.

Seguono informazioni che riguardano l'attuazione della Direttiva 2000/60, in particolare quelle richieste dalla Commissione europea a seguito dell'incontro bilaterale che si è tenuto a Bruxelles il 24/9/2013.

Per la Direttiva Strategia Marina 2008/56/CE, si può accedere alle aree dedicate al WISE MARINE dove sono resi disponibili i servizi per la raccolta dei dati e la produzione dei reports d'obbligo comunitari e al WISE Marine Supporting Documents, per la documentazione di supporto.

Sono dedicate aree specifiche anche alle Direttive: Floods 2007/60, Balneazione 2006/7, alla 91/271 sul trattamento delle acque reflue, alla 91/676 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

Inoltre si può accedere alle aree dedicate al flusso di dati EIONET-SoE, all'inventario delle sostanze chimiche, al D.lgs 152, al Decreto Classificazione 260/2010 ed altri decreti e documenti istituzionali.